



UNIVERSALITAS & PERVASIVITAS

IL COSTITUIRSI E DIFFONDERSI DELLA S.J. E SUOI ECHI (1540 - 1773)

di A. Pisani

Schede autori Sotto attacco

Carlo Ambrogio Mezzabarba

Carlo Ambrogio Mezzabarba (Pavia, 30 aprile 1685 – Lodi, 7 dicembre 1741) è stato un vescovo cattolico italiano.

Biografia: Carlo Ambrogio Mezzabarba nacque a Pavia il 30 aprile 1685 da una famiglia della nobiltà locale. Nel 18 Settembre 1719 venne nominato patriarca di Alessandria ed inviato in Cina con poteri di Legato *a Latere*, dal Pontefice Clemente XI, con il compito di definire la delicata questione dei riti cinesi con l'imperatore Kangxi da un lato e i missionari gesuiti dall'altro; un altro compito del Legato era di promulgare ufficialmente la Bolla "Ex Illa Die" che il Papa aveva emanato nel Marzo 1715, la cui pubblicazione aveva ricevuto fredda accoglienza, se non decisi ostacoli, da parte dei missionari Gesuiti.

Venne posto a capo della legazione che prese il suo nome, che giunse ad Ottobre del 1720 a Canton e nel Dicembre seguente a Pechino.

Mezzabarba fu ricevuto in diverse udienze dall'Imperatore, tra il dicembre 1720 ed il marzo 1721 (1), in una delle quali (14 Gennaio) sembrò che Kangxi avesse concesso al Legato le cose che chiedeva, fondamentalmente la libertà per i cinesi che si erano fatti cristiani, di rispettare i decreti del Papa sui Riti controversi; ma nel momento in cui si volle mettere per iscritto in una relazione cronologica, il cosiddetto *Diario dei Mandarini*, tutto il trascorso della Legazione, i missionari di Propaganda ed i Gesuiti non si trovarono d'accordo e le ultime possibilità di un accordo svanirono.

Quando fu chiaro l'insuccesso della missione (2), che pure era iniziata con grandi speranze, il Patriarca chiese congedo all'Imperatore e decise di ripartire e, dopo una fermata di sette mesi a Macao ove promulgò le cosiddette "Otto Permissioni" in riferimento alla Questione dei Riti (3), salpo' per l'Europa nel Dicembre 1721, portando con sè la salma del suo predecessore **Carlo Tommaso Maillard de Tournon**, morto a Macao nel 1710, e giunse a Roma nell'aprile del 1723. Il 18 luglio 1725 venne nominato vescovo di Lodi.

Nel 1732, a Pavia, fece ricostruire la residenza di famiglia, riadattandola in uno splendido palazzo barocco (Palazzo Mezzabarba) ancora oggi ammirato per la bellezza del progetto e degli affreschi interni e che oggi ospita il municipio della città.

A Lodi fece ricostruire il Palazzo dell'Arcivescovato.

Morì a Lodi il 7 dicembre 1741.

Nel Luglio 1742 Papa Benedetto XIV emanò la Bolla "Ex Quo Singolari" con cui, dopo aver abolito le Otto Permissioni concesse da Mezzabarba nel 1721, si impose obbedienza giurata alle direttive papali a tutti i missionari, e si pose la parola Fine alla Controversia dei Riti.





BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA – PERCORSI TEMATICI

UNIVERSALITAS & PERVASIVITAS

IL COSTITUIRSI E DIFFONDERSI DELLA S.J. E SUOI ECHI (1540 - 1773)

di A. Pisani

Schede autori Sotto attacco

Note

1 Notizie per l'anno 1721, Roma, 1721, p. 177

2 La narrazione dei fatti della legazione è contenuta nel volume a firma di Sostegno Viani, *Istoria delle cose operate nella China da Monsignor Gio. Ambrogio Mezzabarba Patriarca d'Alessandria, Legato Apostolico in quell'Impero, e di presente Vescovo di Lodi, Parigi, 1739* (prima edizione). Altre edizioni nel 1740 e 1760. Traduzioni in francese. Questa istoria contiene il *Giornale della legazione della China, che incomincia dalli 23. di Settembre 1720* - Scritto dal Padre Viani Servita, Confessore de Monsignor Patriarca nel tempo della sua Legazione.

3 Giacomo Di Fiore, *La legazione Mezzabarba in Cina*, Napoli, 1989, p. 136

Bibliografia

Giuseppe Cappelletti, *Le Chiese d'Italia della loro origine sino ai nostri giorni*, vol. XII, Venezia 1857, pp. 385-387

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 3 set 2012 alle 12:16.

Il testo è disponibile secondo la licenza [Creative Commons Attribuzione-Condividi](#) allo stesso modo

Cfr.: Wikipedia - http://it.wikipedia.org/wiki/Carlo_Ambrogio_Mezzabarba

Vedi anche: [profilo biografico di Carlo Ambrogio Mezzabarba stilato da Giacomo Di Fiore per il Dizionario Biografico degli Italiani](#)